

Programma valido dal 1 Gennaio 2014

Contenuti:

Premessa

- Gli incontri interculturali
- Temi ed obiettivi

Partecipare ad un progetto di Mosaico

- Condizioni generali per la partecipazione

Le fasi di un progetto

- Preparazione
- Realizzazione
- Follow up
- Youth Pass

Scambi giovanili

- Calendario
- Schede riassuntive

Incontri per adulti

- Calendario
- Schede riassuntive

Redazione: Anna e Bruno

Per informazioni dettagliate relative ad un progetto, scrivere a:
infos@mosaicointernazionale.org

Gli incontri interculturali

Sono progetti che promuovono la mobilità giovanile e l'apprendimento interculturale attraverso uno scambio di esperienze e l'uso di metodologie informali (fotografia, teatro, danza, ecc.) tra gruppi di giovani o singoli animatori, operatore sociali e insegnanti, provenienti da diversi Paesi del mondo e cofinanziati da Programmi dell'Unione Europea.

I progetti si propongono di sviluppare un tema/dei temi durante la durata dell'incontro, e si pongono degli obiettivi da raggiungere nel medio e lungo tempo. Ognuno invitato a parteciparvi è tenuto a contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, allo sviluppo dei temi proposti, prendendo responsabilità ma al tempo stesso, proprio attraverso questo processo di coinvolgimento nei lavori, acquisisce delle capacità e competenze specifiche che saranno riassunte nello Youth Pass (illustrato più avanti), consegnato ad ogni partecipante a fine dell'incontro.

Incontrando altre culture e realtà, giovani e responsabili delle politiche giovanili possono imparare gli uni dagli altri e, approfondendo il tema dello scambio possono scoprire analogie e differenze fra le loro culture e le loro formazioni personali, oltre ad acquisire nozioni e informazioni utili ad arricchire il proprio bagaglio culturale. Questo tipo di esperienze contribuiscono a combattere pregiudizi e stereotipi che spesso si hanno verso le altre culture e prevedono come strumento di base il dialogo e il confronto aperto fra tutti i partecipanti. In un'iniziativa interculturale, gruppi di giovani provenienti da contesti diversi (sociali, economici, ecc.) e da più Paesi hanno l'opportunità di incontrarsi, discutere e confrontarsi su diversi temi, nonché di acquisire conoscenze sui rispettivi Paesi e contesti culturali, il tutto sempre riferito ad un tipo di apprendimento non formale.

Temi ed obiettivi

I temi (sociali) a cui di volta in volta nel corso delle nostre esperienze passate ci siamo avvicinati, sono stati i diritti umani, emigrazione/immigrazione, possibilità di partecipazione giovanile al dialogo sociale ed amministrativo cittadino, natura e ambiente, sviluppo urbano e civiltà globale.

Poiché i progetti sono proposti insieme agli stessi partecipanti, dipende proprio dagli interessi di questi ultimi la scelta dei temi, così che per il futuro ci possiamo immaginare di allargare lo spettro tematico. Le metodologie di approccio e di lavoro allo sviluppo tematico sono informali (teatro, danza, musica, fotografia, video workshops, pittura, ecc.), così da permettere a chiunque (soprattutto a chi non conosce

un'altra lingua) la maggior possibilità di partecipazione al confronto e allo sviluppo dei contenuti dell'incontro. Forme di comunicazione non verbale che, insieme alla presenza continua di un team di facilitatori linguistici, permette un facile "inserimento" a chi appunto non ha dimestichezza con altre lingue, e di essere attivo e propositivo durante il programma dei lavori.

Partecipare ad un incontro di Mosaico

Ai progetti di scambio giovanile possono partecipare giovani di età compresa fra i 15 e i 25 anni, che sono accompagnati da uno o più „responsabili“ che hanno il compito di gestire l'organizzazione dell'incontro, di aiutare la comunicazione (linguistica) tra i partecipanti nelle situazioni dove sia richiesto, di stimolare la riflessione ed il confronto tra i partecipanti, di essere in ogni momento disponibile a qualsiasi necessità si presenti.

I progetti per adulti, si rivolgono ai protagonisti delle politiche giovanili (operatori sociali e giovanili, insegnanti e referenti di organizzazioni sociali e giovanili) e non c'è un limite d'età. Prevedono un numero minore, rispetto agli scambi giovanili, di partecipanti per ogni Paese e si svolgono in genere nella lingua inglese, con a volte l'opzione per chi ne ha bisogno, di servirsi del team per le traduzioni.

Un incontro può interessare due Paesi (bilaterale), tre Paesi (trilaterale) o più Paesi (multilaterale). L'organizzazione di uno di questi Paesi, denominata promotrice, ospita l'incontro e le organizzazioni degli altri Paesi partecipanti all'incontro saranno i partners. Ogni gruppo partecipante ad un incontro è equilibrato per numero e per sesso e ad ogni singolo è richiesto, a secondo del programma UE che cofinanzia il progetto, un piccolo contributo finanziario che copre tra l'altro spese d'assicurazione, di programma e di gestione del progetto, di viaggio, se si realizza in un altro paese.

Le fasi di un progetto

Ogni progetto si realizza attraverso tre fasi, dove per ognuna è richiesta il coinvolgimento „attivo“ dei partecipanti, l'apporto d'idee e suggerimenti, di essere aperto e comunicativo sui propri bisogni e aspettative.

1. Preparazione

Durante questa fase ognuno dei gruppi partecipanti si riunisce regolarmente in sede nazionale e:

- prepara materiali ed informazioni utili da scambiare in questa fase con gli altri gruppi,

- prende parte ad unità di animazione linguistica ed interculturale che faciliteranno la comunicazione in seguito tra i gruppi,
- visiona il „programma provvisorio“ dell’incontro e raccoglie idee e suggestioni per migliorarlo.

2. Realizzazione

I gruppi s’incontrano in uno dei Paesi coinvolti nel progetto e si realizza un programma in base a delle attività già programmate (ma che possono essere modificate anche in base ai suggerimenti dei partecipanti stessi). Anche per questo momento, i partecipanti non seguono passivamente ma sono interpellati continuamente alla programmazione, alla costruzione e alla realizzazione dei lavori.

3. Follow up

Alla fine dell’incontro e al ritorno in patria, ogni gruppo in accordo con la propria organizzazione stabilisce delle date dove incontrarsi per raccogliere e riportare i risultati dell’esperienza. Una raccolta fotografica, il montaggio di un video o anche semplicemente il mettere su carta le proprie impressioni sull’esperienza, darà sia occasione ai partecipanti stessi di riflettere „a distanza“ su determinate situazioni vissute, sia di raccogliere materiali che andranno a completare il „report finale“ da consegnare al Programma che ha cofinanziato il progetto.

Youth Pass

Youth Pass è un certificato a cui hanno diritto i partecipanti ad un progetto cofinanziato nell’ambito dei programmi EACEA, e nel quale viene descritto ciò che essi hanno imparato durante le attività progettuali.

I certificati youthpass sono disponibili per gli scambi di giovani, il servizio volontario europeo, i corsi di formazione e le iniziative giovani.

Youthpass è lo strumento di validazione e riconoscimento attraverso cui, la Commissione europea, assicura che l’esperienza di apprendimento acquisita attraverso il programma Gioventù in Azione è riconosciuta come esperienza educativa nel campo dell’ apprendimento non formale.

<http://www.youthpass.eu/it/youthpass/>

SCAMBI GIOVANILI INTERCULTURALI

Date e luogo di realizzazione	Titolo dell'incontro	Temi
Dal 1 Marzo 2014 al 28 Febbraio 2015 a Riga, Berlino, Tolosa, Napoli,	Donne, Europa e Democrazia	Parità di genere
Dal 3 all'11.03.20134 a Napoli	Using Differently	
Dal 23 al 31.03.2014 a Napoli	Worthy Work	Disoccupazione e imprenditoria giovanile

Donne, Europa e Democrazia

Paesi partecipanti: Italia, Germania, Lettonia, Francia

Date: dal 01.03.2014 al 28.02.2015

Luogo: Riga, Berlino, Tolosa, Napoli

Temi: Parità di genere

Numero dei partecipanti: 8-10 per ogni Paese

Età dei partecipanti: dai 18 ai 30 anni.



"Donne, Europa e Democrazia" coinvolge giovani, in particolar modo donne, provenienti dai 4 paesi sopraelencati, in un progetto di un anno i cui temi principali sono la cittadinanza attiva, la vita democratica, il reale contributo, apporto e partecipazione femminile alla società civile. Il progetto prevede la realizzazione di attività locali (costituzione di osservatori di genere, report informativi, strutturazione di una redazione giornalistica, interviste/video-interviste, etc.) e 4 incontri internazionali che avverranno rispettivamente a Riga, Berlino, Tolosa e Napoli e che conferiranno spazio agli attori coinvolti, per dispiegare al meglio le caratteristiche proprie "territoriali" del tema e le valenze della partecipazione femminile acquistate in loco.

L'apporto in sede internazionale delle esperienze e dei risultati locali, contribuirà a innescare un nuovo momento di scambio e confronto, in grado di dare nuovi impulsi ai lavori locali. Attraverso le varie attività e metodologie informali di lavoro si stimolerà l'attivismo, l'influenza decisionale, il dialogo interculturale, un atteggiamento critico e costruttivo favorevole alla democrazia. Tutti i dati e il materiale acquisito, saranno raccolti in una rivista online e in un cd-rom e presentati ad un pubblico di interessati, in occasione della conferenza finale.

I partecipanti agli incontri internazionali, saranno selezionati tra quelli che prenderanno parte alle attività locali del progetto.

Organizzazione promotrice: Associazione Mosaico

Organizzazioni partner: Noi Voci di Donne, Caserta (Italy) - Bapob e.V. e Symbiose e.V., Berlin (Germany) - Baltico Regional Fund e Foundation for Society - Riga (Latvia) – Parle avec ells e Ambition Jeunesse, Tolosa (Francia).

USING DIFFERENTLY

Il tema principale di questo progetto che prende il via a Napoli e che si svilupperà negli altri paesi partecipanti attraverso 4 nuove date fino al Dicembre 2015, è la riappropriazione del concetto



del consumo: la sensibilizzazione ad un differente modo d'intendere il bisogno di appropriarsi d'oggetti d'uso quotidiano, recuperando quelli che spesso consideriamo non più adeguati alle nostre esigenze. Il progetto permette di acquisire una diversa percezione del nostro agire in questa direzione, riconsiderando sotto nuovi parametri i nostri bisogni e stimolando d'altro canto, la creatività presente in ognuno di noi attraverso attività incentrate principalmente (ma non solo), sul riciclo di oggetti e sulla riassegnazione di nuove qualità a ciò che normalmente metteremmo da parte. La provenienza dei partecipanti da diversi contesti in relazione a cultura, religione, partecipazione sociale e "ambiente", sarà fonte di dibattito e confronto sul tema proposto nonché sulle situazioni nei paesi partecipanti, relative ad argomenti e problematiche ad esso strettamente connessi. Un workshop incentrato sul riutilizzo in seguito alla trasformazione di materiali di scarto, darà modo ad ognuno di sviluppare la propria fantasia e inventiva, attraverso il lavoro di squadra. Metodologie di lavoro informale saranno l'approccio per una rapida conoscenza ed intesa tra i partecipanti, contribuendo alla creazione di un buon spirito di gruppo. Il team dell'associazione Mosaico, responsabile per l'implementazione e l'organizzazione dell'incontro, fornirà naturalmente anche ogni supporto linguistico necessario alla realizzazione dei lavori.

Organizzazione promotrice: Associazione Mosaico

Organizzazioni partner: Fundació Catalunya Voluntària, Barcellona (Spagna) - Power No Borders, Cairo (Egitto) - Omnia Youth Center, Jenin (Palestina)

WORTHY WORK II

Paesi partecipanti: Italia, Spagna, Romania, Croazia, Turchia

Date: dal 3 all'11 Marzo 2014

Luogo: Napoli

Temi: Disoccupazione e imprenditoria

Numero dei partecipanti: 6 per ogni Paese

Età dei partecipanti: dai 14 ai 17 anni.

In molti Paesi europei si assiste negli ultimi tempi ad un aumento di una tendenza a destra e di discriminazione anti-musulmana.

Giovani provenienti da paesi europei che hanno culture, tradizioni, approcci e partecipazione sociale molto differenti tra loro, s'incontreranno sui temi disoccupazione ed imprenditoria (giovanile) scambiandosi esperienze ed informazioni, e confrontando il proprio quotidiano con quello degli altri coetanei.



Numerosi workshops accompagneranno questo progetto, che si servirà di essi per poter far esprimere i partecipanti sugli argomenti, senza bisogno di dover servirsi della „lingua parlata“. I momenti ufficiali previsti in programma (come visite ad associazioni giovanili locali) saranno in inglese e spagnolo ma naturalmente il team dell'associazione Mosaico che accompagnerà il progetto, sarà pronto a fornire il supporto linguistico ai partecipanti.

Il progetto, oltre ad un confronto sui temi, invita ad un incontro con la multiculturalità riflettendo sulle nostre stesse percezioni a riguardo, aprendo il confronto con gli altri attraverso la vita in comune e le altre attività realizzate insieme, che ci aiuteranno a rivedere le nostre „posizioni“, i nostri atteggiamenti rispetto allo „straniero“.

Organizzazione promotrice: Associazione Mosaico, Napoli - Italia

Organizzazioni partner: Asociacion Juvenil Esculta McKinley, Madrid (Spagna) -

Asociatia Central European de Voluntariat, Bucarest (Romania) -

Sivas Gelisim Gençlik ve Spor Kulubu Dernegi, Sivas (Turchia) - Raplection, Spalato (Croazia)

Breaking Stereotypes

PAESI PARTECIPANTI: ARMENIA, FRANCIA, GEORGIA, GERMANIA, ITALIA, POLONIA

Date: dal 4 al 14 Aprile 2014

Luogo: Yerevan, Armenia

Temi: Diversità culturale

Numero dei partecipanti: 4 per ogni Paese

Età dei partecipanti: dai 18 ai 25 anni



"Breaking Stereotypes" ha lo scopo di riunire giovani provenienti da 6 diversi paesi per riflettere insieme sulle relazioni interculturali intercorrenti tra i differenti contesti di provenienza attraverso sessioni di studio e lavoro in comune. I partecipanti al progetto saranno coinvolti in molteplici attività (sportive, workshop, giochi di team building ed energizer, visite culturali e di lavoro volontario, dibattiti, etc.) sviluppate attraverso metodologie informali che consentono di creare le giuste condizioni per una rapida conoscenza e intesa, per una partecipazione attiva, per un forte spirito di gruppo. Diverse saranno le occasioni nelle quali ciascun gruppo avrà la possibilità di presentare/ "mostrare" il proprio paese, in modo da scoprire insieme le differenze nelle culture nazionali e al contempo mettere in luce valori comuni. La convivenza, il contatto diretto con realtà che non ci appartengono, il dialogo interculturale aiuteranno a rompere gli stereotipi, promuovendo tolleranza, rispetto per le altre culture, solidarietà e inclusione sociale. Nel corso del progetto è prevista anche una presentazione del Programma Erasmus+, con descrizione separata di ogni singola azione, e del 2013 Anno dei Cittadini, per portare a conoscenza dei partecipanti / approfondire maggiormente le opportunità di mobilità e scambio giovanile fornite dall'Unione Europea.

Lingua di lavoro è l'inglese.

Organizzazione ospitante:

Educational and Cultural Bridges NGO, Yerevan - Armenia

INCONTRI PER ADULTI

Date e luogo di realizzazione	Titolo dell'incontro	Temi
Dal 9 al 15 Maggio 2014 in Istanbul, Turchia	LIVING SPORT WITH CULTURE	Formazione per operatori giovanili
14 e 15 Maggio 2014 a Napoli	SCAMBI INTERCULTURALI? Sì, MA COME?	Formazione per operatori interculturali
Dal 31 Maggio all'8 Giugno 2014 nell'area della città di Chernivtsi, Ucraina	READY. STEADY. EQUAL!	Formazione per operatori giovanili

„LIVING SPORT WITH CULTURE „



Paesi partecipanti: 8 Paesi dell'UE e Europa orientale

Date: dal 9 al 15 Maggio 2014

Luogo: Istanbul, Turchia

Temi: Cultura, sport e crescita inclusiva

Numero dei partecipanti: 2 per ogni Paese

Età dei partecipanti: senza limiti di età.

Target group: Youth- and social workers, psychologists, teachers.

L'obiettivo principale del training, rivolto a operatori sociali e giovanili, è di aumentare la cultura sportiva tra le ONG, università e associazioni sportive. Un'opportunità di conoscere la cultura della Turchia permettendo ai partecipanti di incontrarsi, condividere idee ed elaborare eventuali proposte progettuali / costruire future cooperazioni.

In questa formazione saranno forniti i mezzi per stabilire cooperazioni a lungo termine, una più profonda conoscenza del lavoro locale con i giovani nei paesi coinvolti nel progetto e sperimentati nuovi approcci di lavoro informali, che potranno essere riutilizzati nel lavoro locale con i giovani.

Risultati previsti:

Ci auguriamo che dal training nascano le intese che si potranno tradurre in futuri progetti internazionali e a questo proposito, sarà importante che ognuno dei partecipanti apporti le sue esperienze / conoscenze specifiche del suo campo e che sia disponibile a condividerle con gli altri partecipanti all'incontro. A breve termine i partecipanti riceveranno una conoscenza di problematiche, modalità di lavoro, tipologie locali e filosofie di lavoro adottate nei paesi partecipanti all'incontro. Contatti ed intese con colleghi di altri paesi che si confrontano con problematiche simili alle proprie, ma che adoperano metodologie e tecniche di lavoro differenti.

ORGANIZZAZIONE PROMOTRICE: MARMARA EDUCATORS ASSOCIATION, ISTANBUL (TURCHIA)

SCAMBI INTERCULTURALI? SÌ, MA COME?

Luogo: Napoli

Date:

14 e 15.05.2014
30 e 31.08.2014
08 e 09.11.2014
28.02 e 01.03.2015

Tema: formazione per operatori interculturali

Età dei partecipanti: dai 18 ai 40 anni

Termine ultimo per le iscrizioni: 20 giorni prima di ogni data



Il titolo dato a questo progetto di formazione, è anche il veicolo conduttore delle date napoletane. L'operatore interculturale, è in grado di scrivere un progetto, di preparare i gruppi partecipanti, di tenere la comunicazione con i partners in altri Paesi, di tradurre durante la realizzazione, di effettuare la valutazione e di presentarne il rendiconto

finanziario. Tutto questo ma anche di più è l'operatore interculturale: elementi della pedagogia interculturale si mischiano continuamente in questa figura, sviluppando abilità diverse nell'organizzazione, nel lavorare in un team internazionale, nella ricerca dei finanziamenti opportuni. Il ciclo di formazione è intenzionalmente diviso in 2 giorni di lavoro intensivo, a cui seguono lunghe pause per la trasformazione delle "nozioni" in esperienza.

L'associazione Mosaico mette inoltre a disposizione i propri progetti in calendario, offrendo agli "apprendisti" differenti tipologie progettuali dove sperimentare, e allo stesso tempo fare "pratica sul campo".

I partecipanti a questa formazione, secondo i propri desideri, potranno accompagnare progetti proposti dall'associazione Mosaico e alla fine, avere la possibilità di poter far parte dell'associazione stessa.

READY. STEADY. EQUAL!

PAESI PARTECIPANTI: ITALIA, UCRAINA, BULGARIA, NORD IRLANDA, REP. CECA, POLONIA, TURCHIA, ROMANIA, AZERBAIJAN, GEORGIA

Date: dal 31.5 all'8.6.2014

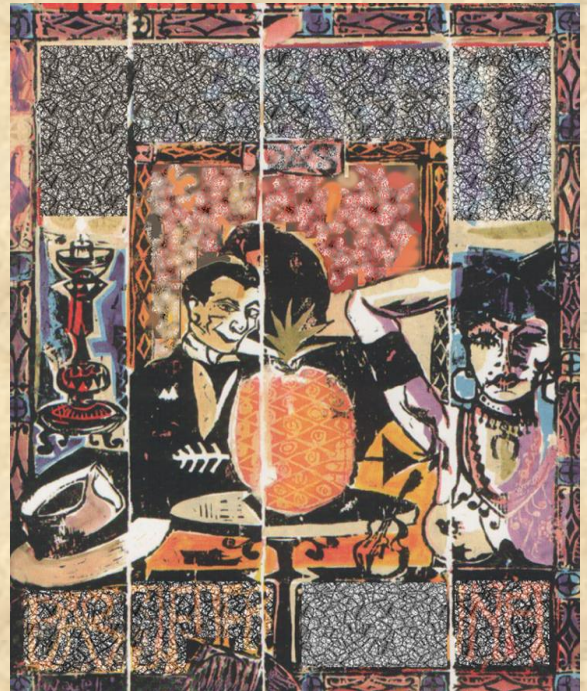
Luogo: area Carpazi - città Chernivtsi, Ucraina

Temi: Discriminazione di genere

Numero dei partecipanti: 4 per ogni Paese

Età dei partecipanti: dai 18 ai 28 anni.

Se siete pronti ad affrontare il costante problema della lotta alla discriminazione, di voler intercedere per una parità dei sessi scambiandovi sui temi con coetanei di altri paesi, questo è un progetto per VOI!



READY. STEADY. EQUAL ! é un incontro di diretto ad interessati, giovani e operatori attivi nella comunità LGBT (Lesbian, Gay, Bisexual, Transgender), il cui tema principale è la discriminazione basata sull'orientamento di genere. Attraverso la condivisione delle esperienze e lo scambio di buone pratiche saranno conosciute ed approfondite le realtà a riguardo negli altri paesi che prendono parte all'incontro, si cercheranno situazioni, contesti e punti in comune, saranno proposte e vagliate attività ed azioni da realizzare sul piano internazionale e locale, che portino ad abbassare le barriere contro il "diverso".

Il progetto si serve di attività informali per stabilire rapidamente la conoscenza ed un buon clima di lavoro tra i partecipanti, stimolando alla creatività, al lavoro di gruppo, allo scambio di pratiche ed esperienze. Alcune persone prominenti nel campo dell'antidiscriminazione saranno invitate a raccontarci la situazione attuale a riguardo in Ucraina e con la loro testimonianza ed esperienza diretta del fenomeno, potranno apportare un valido supporto alla nostra stessa costruzione di azioni/attività da realizzare poi nel nostro paese e in collaborazione con gli altri.

Un'esperienza di 7 giorni che ci auguriamo produca tra i risultati di farci

avvicinare maggiormente di un passo all' essere EQUAL. Oltre a visite alla città e ad organizzazioni locali impegnate sul tema, discussioni di gruppo, attività informali (come workshop di fotografia e di costruzione di un blog), esercizi di simulazione ed interculturali, ci sarà anche il tempo e lo spazio per le serate interculturali, dove i gruppi partecipanti a turno, potranno conoscere un "pezzetto" delle altre culture rappresentate, far conoscere agli altri la propria.

Requisiti dei partecipanti: Giovani LGBT e referenti di ONG attive in questo campo!

È molto importante che i partecipanti siano connessi alla comunità LGBT, che siano interessati al tema della lotta contro la discriminazione, di indole creativa e di mentalità aperta e almeno un partecipante per gruppo con esperienze fotografiche/video making.

Organizzazione ospitante: Chernivtsi PORA